

PROGETTO SICUREZZA

**triennio 2025-28 allegato a
PTOF**

Ic Allende

PROGETTO SICUREZZA

ANNO SCOLASTICO 2025-26

REFERENTE DI PROGETTO	DIRIGENTE SCOLASTICO

PERSONE COINVOLTE	Tutto il personale in servizio Tutti gli alunni
MOTIVAZIONI	Attuazione del D.Lgs 81/2008
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Anno scolastico

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> > Controllo dei rischi nell'ambiente scolastico e miglioramento continuo delle condizioni di lavoro > Diffusione e consolidamento di una cultura della Prevenzione, sul lavoro e altrove, a tutto il personale che opera nella scuola e agli allievi > Avviamento di un processo partecipato permanente, nell'ambito di una organizzazione efficace e che consenta una buona comunicazione > Consolidamento di un approccio individuale consapevole e attento ai problemi di salute e sicurezza e autonomo nella valutazione dei rischi > Attuazione del sistema per gestire la sicurezza nel Circolo > Aggiornamento normativo permanente > Costituzione di comunità <i>resilienti</i> nei singoli plessi scolastici > Assolvere a un obbligo di legge <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza di norme, documenti, procedure - lo sviluppo della consapevolezza dei propri diritti, dei propri doveri (obblighi normativi) e dei compiti previsti - la partecipazione attiva e collaborativa del personale nella gestione delle attività relative alla sicurezza (assunzione di incarichi, suddivisione dei compiti operativi, segnalazioni) - la formazione e la partecipazione attiva degli alunni
OBIETTIVI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> > Ridurre gli infortuni e aumentare l'attenzione individuale > Attivare in modo permanente il Servizio di Prevenzione e Protezione e gestire le attività previste dalla normativa > Attuare il programma degli interventi di prevenzione e protezione previsti dalla valutazione dei rischi > Informare, formare e addestrare il personale in servizio e gli allievi in materia di sicurezza del lavoro, di gestione delle emergenze e di primo soccorso > Chiarire le responsabilità individuali > Migliorare il sistema di comunicazione interno

STUTTURA E ORGANIZZAZIONE	<p>Il progetto si articola in <u>2 aree</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - area informativo/formativa per l'acquisizione e/o il consolidamento delle conoscenze di base di funzioni, contenuti e comportamenti - area gestionale/operativa per lo svolgimento delle attività di prevenzione e protezione utili a controllare i rischi e a gestire le emergenze
---------------------------	---

AREA INFORMATIVO - FORMATIVA

Prevede:

- l'informazione, la formazione e l'addestramento del personale in servizio (docente e ATA) in merito a:
 - organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) e suoi compiti
 - figure di riferimento nel Circolo e nei plessi
 - attività in corso del SPP
 - gestione delle emergenze
 - controllo dei rischi in presenza di lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento
 - misure di prevenzione
 - utilizzo delle scale portatili
 - movimentazione manuale dei carichi e prevenzione dei rischi per gli arti superiori
 - controllo del rischio chimico, associato a sostanze e preparati pericolosi
 - utilizzo dei videoterminali, regolazione delle postazioni di lavoro e posture corrette
- l'informazione, la formazione e l'addestramento degli allievi (scuole Infanzia e Primaria) da parte degli insegnanti
- l'effettuazione di esercitazioni pratiche per consolidare le abilità necessarie per gestire le emergenze

Vedi "Programma di informazione/formazione"

Allegato A

AREA GESTIONALE - OPERATIVA

Prevede:

- la costituzione/nomina/attivazione del Gruppo di Controllo della valutazione dei rischi, composto da: RSPP (consulente esterno), Referente sicurezza, ASPP (insegnanti), Coordinatori delle squadre di emergenza (insegnanti) [area Sicurezza]
- la costituzione/nomina/attivazione del Gruppo di Valutazione-stress lavoro correlato, composto da: DS-DSGA-RLS-RSPP-ASPP -1 Amministrativo e, per ogni plesso, 1 insegnante, 1 ins.sostegno, 1 collaboratore scol. [area Salute e Sicurezza]
- la costituzione/nomina/attivazione del Gruppo Gestione emergenze, composto dai Coordinatori delle Squadre di emergenza e primo soccorso di plesso [area Emergenze]
- la nomina/attivazione delle Squadre di emergenza e primo soccorso di plesso [area Emergenze]
- la nomina/attivazione degli Addetti ai controlli visivi [Sicurezza: manutenzione]
- la nomina/attivazione dei responsabili dell'utilizzo delle scale portatili [Sicurezza: rischi specifici]
- la costituzione/attivazione del Gruppo agenti chimici [Sicurezza: rischi specifici] **BIVI**
- l'attivazione del Gruppo movimentazione manuale dei carichi [Sicurezza: rischi specifici]
- l'attivazione del Gruppo lavoratrici gestanti [Sicurezza: rischi specifici]
- l'attivazione del Gruppo videoterminali [Sicurezza: rischi specifici]

Inoltre:

- l'attribuzione di funzioni e compiti operativi specifici a ciascuna figura individuata, a ciascun gruppo costituito e a tutti i lavoratori

Il coordinamento delle attività è effettuato dal Referente sicurezza o dall'assemblea degli ASPP, seguendo le indicazioni fornite dal RSPP.

Vedi "Programma di gestione delle attività"

Allegato B

METODOLOGIA DI LAVORO	<p>Il Referente sicurezza DI PLESSO guida il personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ad ampliare e consolidare le conoscenze, a livello personale e in gruppi specifici - a gestire documenti e a produrre elaborati - a diventare sempre più collaborativo all'interno del sistema organizzato, più consapevole ed autonomo nel proprio ambito operativo <p>Gli incontri sono impostati e condotti in modo da garantire sia il progressivo diffondersi delle conoscenze di base, sia lo sviluppo di capacità operative, differenziando le tematiche e le attività secondo i vari profili professionali e i ruoli assunti.</p> <p>Ciascuna figura con funzione specifica, svolge le attività di propria competenza.</p> <p>Gli insegnanti informano e formano gli allievi per prepararli ad affrontare eventuali emergenze, utilizzando materiale predisposto e attraverso un addestramento permanente, graduale e accurato</p>
DOCUMENTAZIONE	<p>Verbali degli incontri</p> <p>Fogli firma che attestano: il ritiro del materiale informativo o l'avvenuta lettura dello stesso, la presenza agli incontri, la consegna dei documenti ufficiali nei plessi (DvR, Verbali del RSPP...)</p> <p>Elaborati prodotti: Codifica del plesso, Estratti dei Piani di emergenza, verbali delle esercitazioni di emergenza, dichiarazione di affollamento, estratto della procedura di utilizzo delle scale portatili...schede per gli allievi</p> <p>Moduli e tavole: Struttura SPP, Squadre di emergenza, reperibilità dei coordinatori e degli addetti, controlli visivi</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Viene effettuata dal RSPP durante le due riunioni periodiche annuali, valutando:</p> <p>la presenza del personale alle riunioni stesse, l'aggiornamento della documentazione, gli elaborati prodotti, la qualità delle risposte ricevute e dei quesiti posti dal personale, la partecipazione e il grado di preparazione dimostrati durante le esercitazioni di emergenza, l'interesse e il coinvolgimento riscontrati.</p> <p>I risultati vengono riportati sui verbali redatti dal RSPP (due all'anno)</p>
MATERIALE DI RIFERIMENTO	<p>Documento di valutazione dei rischi (in seguito Documento)</p> <p>Piano di emergenza interno di plesso (in seguito PEI) Prima verifica generale sulla sicurezza (in seguito Verifica) Verbali delle riunioni periodiche</p> <p>Registro dei controlli periodici (DPR 37/98) Verifiche sulla gestione delle emergenze</p> <p>Documentazione necessaria (cap.1.7 - DVR-parte II) Verbali delle esercitazioni di emergenza</p>

RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE	
PROFESSIONALI	<p>RSPP: ingegnere Dario Dell'Acqua esperto nella valutazione dei rischi in ambiente di lavoro (consulente esterno)</p> <p>Referente formazione e vigilanza (attività collaboratori scol.): Davide Brigato esperto formatore (consulente esterno)</p> <p>Referente sicurezza DS ASPP PLESSO VEDASI NOMINE RLSDA NOMINARE</p>
FINANZIARIE	<p>(1) <u>Fondo d'Istituto</u>: ore aggiuntive del personale insegnante e ATA</p> <p>(2) <u>Fondi del Ministero per il funzionamento amministrativo e didattico + Finanziamenti non vincolati</u>: prestazioni del RSPP</p> <p>(3) <u>Fondi del Ministero per la sicurezza</u>: spese materiale, attrezzature</p> <p>Per i dettagli: vedi <u>Allegato C.</u></p>

Luogo e data: Paderno Dugnano, 29 OTTOBRE 2025